

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Secondo Regolamento CE n. 453/2010

1) IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

REACH tipo Miscela

Denominazione commerciale **DRUM**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso professionale/industriale Fungicida

Usi non raccomandati Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza

AGRI PHAR ITALIA S.r.l

Sede legale: Via Nino Bixio, 6

Sede Amm.va: Via Donizetti, 2/a

44042 CENTO (FE) ITALY

Tel + 39 51 6836207

Fax + 39 51 6835777

www.agripharitalia.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Tel + 39 51 6836207 oppure + 39 51 6835484

Consultare un Centro antiveleno: Bologna Osp. Maggiore Tel. 051 6478955 – Milano Osp.

Niguarda Tel. 02 661010296 – Roma Policlinico Gemelli Tel. 06 3054343 – Napoli Osp.

Caldarelli Tel. 081 7472870

2) IDENTIFICAZIONI DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo la direttiva 67/548/EC o 1999/45/EC:

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Effetti avversi fisiologica, per la salute umana e per l'ambiente:

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura in conformità alla direttiva 67/548/EEC o 1999/45/EC

Simboli di pericolo Xi - N

Natura del rischio (Frase R)

- R 43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
- R 50/53 Molto tossico per gli organismi acquatici Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Consigli di prudenza (Frase S)

- S 2 Conservare fuori della portata dei bambini
- S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- S 20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
- S 29 Non gettare i residui nelle fognature
- S 46 In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta
- S 60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi
- S 61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

2.3 Altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

3) COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscela

Descrizione prodotto Fungicida in granuli idrodispersibili a base di Cimoxanil 45%

Componenti pericolosi	N° CAS	N° EEC	Direttiva 67/548/EEC		Regolamento CLP N. 1272/2008		%
			Simbolo pericolo	Frasi di Rischio (R)	Hazard Class and Category Code(s)	Hazard Statement Codes	
Cimoxanil	57966-95-7	261-043-0	Xn,N	R 22-43-50/53	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H 302-317-400-410	45.5 - 46%
Sali di sodio	68955-19-1	273-257-1	Xi	R 41-38	-	-	< 5%
Acido fumarico	110-17-8	203-743-0	Xi	R 36	Eye Irrit. 2	H319	<5%
Ammonio distiril fenil etere solfato	59891-11-1	-	Xi, N	R 36-51/53	-	-	< 20%

Testo delle frasi R e frasi H vedi sezione 16

Denominazione chimica (IUPAC) del principio attivo:

1-(2-cyano-2-methoxyiminoacetyl)-3-ethylurea

Formula bruta del principio attivo:



4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Primo Soccorso

In Generale

Rimuovere il soggetto dalla fonte di esposizione. Rimuovere gli abiti contaminati e lavare l'area inquinata. In caso di malessere consultare un medico e mostrargli l'etichetta quando possibile.

Inalazione

Riposo, aria fresca, soccorso medico

Pelle

Lavare immediatamente e a fondo con acqua e sapone e consultare un medico.

Occhi

Sciacquare a fondo per almeno 15 minuti sotto l'acqua corrente tenendo le palpebre aperte. Successivo controllo da un medico oculista.

Ingestione

Consultare immediatamente un medico. In caso di incoscienza non somministrare nulla per via orale. I sintomi potrebbero manifestarsi anche dopo alcune ore

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Derivato dell'urea.

Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Terapia sintomatica.
Non sono noti antidoti
In caso di intossicazione procedere con i consueti interventi di pronto soccorso.

5) MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati Polvere, acqua nebulizzata, diossido di carbonio, schiuma
Mezzi di estinzione non adatti Getti d'acqua diretti

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischi di esposizione In caso d'incendio si possono liberare: HCl, monossido di carbonio e ossidi di azoto

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione Autorespiratore e indumenti di protezione adeguati
Altre informazioni Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo.
Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immetterle nelle fognature o nelle acque reflue.
I residui d'incendio devono essere eliminati in conformità con le disposizioni legislative vigenti.

6) MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedi sezione 8

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da fonti d'ignizione.
Non lasciar penetrare il prodotto nelle fognature.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Recuperare se possibile.
Raccogliere con apposito aspiratore evitando la formazione di polveri.
Bonificare il pavimento lavando con lavasciuga.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Sez. 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale
Sez. 13: Considerazioni sullo smaltimento

7) MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Leggere l'etichetta prima dell'uso.

Indossare i dispositivi di protezione per prodotti polverulenti: tuta da lavoro, guanti, maschera con filtri per polveri.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Evitare lo spandimento di polvere negli ambienti di lavoro.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Proteggere dall'umidità, dai raggi del sole, da fonti di ignizione e di calore.

Conservare lontano da fiamme o scintille.

Stoccare il prodotto in contenitori chiusi in luogo ben ventilato.

Stivare, immagazzinare e caricare separatamente da alimenti, mangimi e bevande.

7.3 Usi finali specifici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Non pubblicati

8.2 Controlli dell'esposizione

Respiratorio

Maschera con filtro composto per particelle solide

Mani

Guanti impermeabili di gomma.

Occhi

-

Pelle e corpo

Indumenti adatti (normale tuta protettiva).

Lavare gli indumenti contaminati prima di usarli nuovamente.

Ulteriori informazioni

Evitare ogni contatto del prodotto con la cute, occhi, abbigliamento.

Evitare l'inalazione di polveri.

Non mangiare, bere o fumare.

9) PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto : Granuli beige

Odore : Caratteristico

pH : 5 - 6

Punto/intervallo di ebollizione	: n.d.
Punto/intervallo di fusione	: n.a.
Punto di infiammabilità	: n.d.
Infiammabilità	: > 260°C
Autoinfiammabilità	: n.d.
Proprietà esplosive	: n.d.
Proprietà comburenti	: n.d.
Pressione di vapore	: n.d.
Densità	: n.d.
Solubilità	: Disperdibile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	: n.d.
Altri dati	:

9.2 Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10) STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività	Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio
10.2 Stabilità chimica	Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna in condizioni normali
10.4 Condizioni da evitare	Proteggere dall'irradiazione solare diretta. Tenere lontano da fonti di calore e da scintille e da fiamme libere. Non fumare
10.5 Materiali incompatibili	Materiali alcalini
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Scaldato a decomposizione emette fumi tossici di ossidi di azoto e monossido di carbonio

11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Orale LD50	Cymoxanil: LD50 > 1196 mg/kg (ratto)
Cutanea	Cymoxanil: LD50 > 3000 mg/kg (coniglio)
Inalazione	Dati non disponibili

Tossicità subacuta-cronica/Esposizione prolungata

Cymoxanil: NOEL (2 anni) = 100 mg/kg (ratto)

Irritazione

Pelle	Irritante
Occhi	Irritante
Sensibilizzazione	Può esercitare azione sensibilizzante

Altre informazioni

Evitare qualsiasi contatto non indispensabile con il prodotto. L'abuso può provocare effetti dannosi per la salute.

12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità	: Cymoxanil: LC50 (2 h) = 15 mg/l per Alghe LC50 (96 h) = 81 mg/l per Carpa LC50 (96 h) = 18.7 mg/l per Trota LC50 (96 h) = 13.5 mg/l per Pesce azzurro LC50 (8 gg) = 2847 mg/kg per Quaglia LC50 (8 gg) > 10000 mg/kg per Germano Reale
12.2 Persistenza e Degradabilità	: Stabilità al suolo (Cimoxanil): DT50 = 0.75 – 1.6 gg (pH 5.7 – 7.8) DT50 (suolo nudo) = 0.9 – 1 gg DT50 (ambiente acquatico) < 1gg
12.3 Potenziale di biocumulo	: n.d.
12.4 Mobilità nel suolo	: Evitare la distribuzione di polvere nell'ambiente
12.5 Risultati nella valutazione PBT e vPvB	Nessuna ulteriore informazione disponibile
12.6 Altri effetti avversi	Nessuna ulteriore informazione disponibile

13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Smaltire in conformità alle normative vigenti

Metodi di smaltimento

Residui

Rispettando la normativa locale, deve essere sottoposto ad un trattamento speciale, per es. idoneo impianto di termodistruzione.

Contenitori del prodotto

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Avviare a scarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

Osservazioni L'utilizzatore deve assicurarsi che non siano in vigore altre disposizioni nazionali o regionali.

14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

TRASPORTO VIA TERRA (STRADA/FERROVIA) ADR/RID

14.1 Numero ONU	: 3077			
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	:	Sostanza	pericolosa	per

14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto

14.4 Gruppo di imballaggio

14.5 Pericoli per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

14.7 Trasporto di sfuso secondo l'appendice II della convenzione Marpol 73/78 e secondo il codice IBC

l'ambiente, solida: contiene Cimoxanil 45%
: 9 M7
: III
: Inquinante marino
: Numero di pericolo Kemler 90
ADR codice restrizione in galleria: E
Quantità limitate: 5 litri
Quantità esenti: E1
: Non applicabile

15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazioni su salute, sicurezza e ambiente specifiche per sostanza e miscele

Registrazione Ministero della Sanità N. 15084 del 07/06/2011 (BELCHIM)

Non contiene alcuna sostanza candidata REACH

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

16) ALTRE INFORMAZIONI

Legenda:

Fraasi R (secondo Direttiva 67/548/EEC)

R 22	Nocivo per ingestione
R 36	Irritante per gli occhi.
R 38	Irritante per la pelle
R 41	Rischio di gravi lesioni oculari
R 43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
R 50	Altamente tossico per l'ambiente
R 51	Tossico per l'ambiente
R 53	Può provocare i a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Hazard Statement Codes (secondo normativa 1272/2008 CLP)

H 302	Nocivo se ingerito
H 317	Può provocare una reazione allergica cutanea
H 319	Provoca grave irritazione oculare.
H 400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H 410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Le informazioni fornite su questa SCHEDA SICUREZZA PRODOTTI corrispondono allo stato della nostra conoscenza e della nostra esperienza del prodotto e non sono esaustive. Si applica al prodotto tal quale, conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o di miscele, assicurarsi che nessun nuovo pericolo possa manifestarsi.